

Ue pronta ad agevolare l'uso di acque reflue per l'irrigazione

Sarà più facile nella Ue riutilizzare le acque reflue urbane per irrigare i campi. In questo modo si punta a ridurre la mancanza di acqua per l'irrigazione agricola. Il 26 giugno infatti il Consiglio ha espresso parere favorevole su un regolamento che dovrebbe favorire l'adattamento al cambiamento climatico. Con le nuove norme sarà possibile depurare l'acqua in modo sicuro per le persone e gli animali, nel rispetto dell'ambiente. Saranno fissate norme minime armonizzate per la qualità delle acque depurate e per il controllo della conformità, in modo che gli agricoltori europei possano utilizzare le acque depurate. In parte – spiega una nota del Consiglio – si adotteranno misure già attuate da anni da alcuni Stati membri che riutilizzano l'acqua. Secondo il parere del Consiglio poi viene riconosciuta la massima flessibilità agli Stati membri sulle modalità da adottare in base alle condizioni climatiche. Su un aspetto la proposta è rigida: sulla qualità delle acque depurate e sul loro monitoraggio per garantire la protezione della salute umana e animale. Un'altra condizione posta è che la Commissione possa decidere in base a valutazioni scientifiche di rivedere le prescrizioni minime per la qualità delle acque depurate. Con il via libera del Consiglio partono i negoziati sulla proposta di regolamento adottata dalla Commissione il 28 maggio 2018 e su cui si è già espresso (il 12 febbraio 2019) il Parlamento europeo.